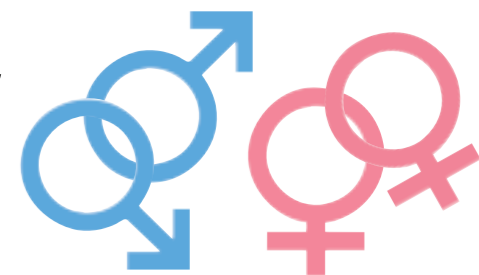


In Italia sono 3 milioni, vivono (quasi) alla luce del sole. Ma sono un pianeta sconosciuto

Vita da gay



Come vivono oggi l'identità, le amicizie e gli amori. Le differenze fra uomini e donne. Regole d'abbigliamento, incontri per rapporti fugaci, circoli dedicati... E molti miti da sfatare. Anche nel sesso.

In Italia, sono almeno 3 milioni. Tutti gli esperti, infatti, concordano: il 5% della popolazione mondiale è costituito da lesbiche e gay; la percentuale è pressoché la stessa in ogni Paese, non importa quanto l'omosessualità sia bene accettata all'interno del sistema sociale.

Lo stile di vita "omo" è per molti (eterosessuali) un mistero: come ci si scopre gay? Come si avvicinano i possibili partner? Come si formano amicizie, legami, rapporti di lavoro? Insomma, nella vita di tutti i giorni un omosessuale è davvero "diverso"?

● Stile e battaglie

Una minoranza tutt'altro che silenziosa, soprattutto negli ultimi vent'anni: alla generica rivendicazione del diritto di esprimere il proprio orientamento sessuale anche in pubblico, si sono aggiunte battaglie più concrete come quella per entrare nei Pacs (patti civili di solidarietà), ossia il riconoscimento delle unioni di fatto da estendere secondo alcuni alle persone omosessuali (v. riquadro nell'ultima pagina del servizio). Nonostante la raggiunta visibilità (basta pensare al "Gay pride", la manifestazione-sfilata-festa che si svolge da al-

● Effeminato a chi?

Secondo l'indagine pubblicata nel 2001 dal sociologo Marzio Barbagli e condotta su oltre 3.500 gay, gli omosessuali di oggi non si presentano più come uomini effeminati o donne maschiline: nella vita reale, quindi, sono decisamente rare le situazioni che potrebbero sembrare tratte dal film *Il vizietto* (la celebre commedia del 1978 con Ugo Tognazzi). Inoltre, gay e lesbiche non si incontrano più solo in luoghi clandestini: hanno una rete di organizzazioni e associazioni esclusive dove conoscersi e trovare eventuali futuri partner alla

Com'è la vita da gay? Le vostre esperienze e i commenti su:

www.FOCUS.it/173



RAORE

Divano bollente

Una pubblicità che ha fatto scandalo: due uomini si baciano su un divano per pubblicizzare vestiti. La campagna è stata censurata.



Gara per lesbiche?

Gara di ballo riservata a coppie dello stesso sesso a Budapest. Vi partecipano molte coppie di lesbiche.



A tutte le età

Sopra: coppia al "Gay pride" di New York. A destra: un edificio newyorkese abitato solo da gay.





FOCUS Sms-Sondaggio

Volete dire la vostra sui gay? Potete farlo. Basta mandare al numero 333.2400712 un Sms* composto da una sigla (v. sotto) e le 7 lettere delle vostre risposte.

- | | |
|---|---|
| <p>1 Conosci persone omosessuali? Sì (A) No (B)</p> <p>2 Nell'omosessualità c'è qualcosa di "innaturale"? Sì (C) No (D)</p> <p>3 Faresti amicizia con un/una omosessuale? Sì (E) No (F)</p> <p>4 E con un/una transessuale? Sì (G) No (H)</p> | <p>5 Entreresti per curiosità in un locale per gay? Sì (I) No (L)</p> <p>6 Parteciperesti per solidarietà al "Gay pride"? Sì (M) No (N)</p> <p>7 Pensi che sia giusto dichiarare la propria omosessualità in pubblico? Sì (O) No (P)</p> |
|---|---|

* L'Sms va scritto così: S173#, sesso (M o F) ed età di chi risponde, # le 7 lettere delle risposte. Esempio: Maria, 21 anni, potrà scrivere: S173#F21#BCFGIMP. Il costo è quello previsto per un normale Sms nel vostro piano telefonico (in media 10 cent). I risultati sul prossimo numero e su Focus.it.

Dove lei incontra lei

Un bar per sole lesbiche a Madrid: qui si va per fare amicizia ma anche per conoscere nuove partner.

In amore, le lesbiche sono più fedeli. E vogliono anche i figli

► luce del sole. «Si può parlare» osserva Maurizio Palomba, psicologo e fondatore del Gay Counseling-Aspic di Roma «di una vera e propria comunità gay, ma è molto più variegata di quello che si potrebbe immaginare: accanto a persone che frequentano associazioni o circoli culturali omosessuali, ce ne sono altre che si incontrano per lo più in chat, cioè via computer e altre ancora che frequentano solo le saune per gay o i luoghi all'aperto dove fare sesso mordi-e-fuggi. A queste

ultime 2 categorie appartengono omosessuali non dichiarati, a volte sposati, che vivono di nascosto la loro sessualità».

● Rapporti fugaci

I circoli Arcigay o Arcilesbica con migliaia di iscritti, i locali "omo" che spesso hanno target diversi (a Milano ce n'è una decina, alcuni dei quali con "dress code": regole di abbigliamento per essere ammessi), i luoghi "di battuage", cioè di incontro, dove arriva chi vuole solo rapporti

fugaci, fanno quindi tutti parte di una rete articolata, una sorta di "mondo a parte" gay.

In generale, infatti, gli omosessuali preferiscono avere a che fare, anche nella vita di tutti i giorni, con altri omosessuali, magari per bere un caffè al bar o fare acquisti. Non a caso, un gran numero di guide turistiche contiene un capitolo dedicato ai locali gay, in modo che un omosessuale possa subito trovare con chi scambiare idee e informazioni anche in una città sconosciuta.

«È un problema di identità: per un eterosessuale è difficile rendersene conto. Intorno agli 8-9 anni ogni gay o lesbica si accorge di essere attratto da persone dello stesso sesso, conferma che si ha durante l'adolescenza. A questo punto per un omosessuale si apre un baratro psicologico: si trova proiettato in un mondo privo di punti di riferimento o di modelli, dato che nella stragrande maggioranza dei casi frequenta amici, genitori, insegnanti, tutti eterosessuali» spiega Paolo Rigliano, psichiatra all'ospedale San Carlo di Milano.

● Identità da costruire

«La domanda: "che cosa sono io?" o "perché sono così?" è lo scoglio che ogni omosessuale deve superare» aggiunge Rigliano. «Anche i cosiddetti "normali" vivono le crisi adolescenziali, ma si sentono comunque all'interno di un sistema di valori ben definito, di fronte al quale devono solo capire come porsi. Ci sono molti esempi, anche solo in famiglia, dei diversi modi in cui si può essere maschi o femmine. A

Contro natura? Chiedetelo alle giraffe...

Comportamenti gay (e spesso rapporti omosessuali veri e propri) sono stati osservati in ben 1.500 specie animali.

Coppie. Tra i bisonti, le giraffe e i macachi, per esempio, la penetrazione tra maschi non è affatto rara mentre casi di rapporti lesbici sono stati documentati, per esempio, tra orangutan e delfini. Perfino alcuni uccelli (animali normal-

mente monogami) possono avere comportamenti gay, e coppie "omo" di lunga durata sono state osservate tra gabbiani, oche e pinguini. Secondo alcuni studiosi, come il naturalista canadese Paul Vasey, l'omosessualità ha uno scopo evolutivo: aiuta le specie a sopravvivere perché rafforza i legami tra gli individui e attenua le tensioni nel gruppo. In genere, però,

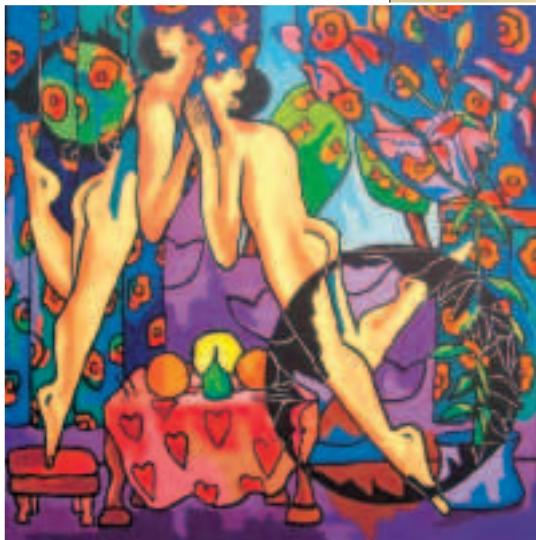
l'omosessualità animale non esclude rapporti eterosessuali e quindi non ostacola la riproduzione: diversi rapporti gay esclusivi e di lunga durata sono noti solo per due specie, la pecora e l'uomo.

Giochi erotici "omo" tra due balene grigie.



Giraffe: hanno rapporti tra maschi.





Salotto omosex
Sopra il divano, un'opera di Raphael Perez, artista Usa che ritrae coppie omosessuali.

Amore e arte "same sex"

Sopra e in alto: due opere di artisti omosessuali tratte dalla galleria virtuale "Gaypaintings".

Dichiararsi? Non è "fare outing"

Dichiararsi omosessuali si dice "coming out" (venire fuori), e non "fare outing" come dice spesso in Italia chi non conosce la comunità gay. **Rivelazioni.** Si tratta di una tappa fondamentale per ogni omosessuale: è il momento in cui si rivela a qualcun altro (un genitore, un amico) di essere attratti da individui dello stesso sesso. E si prende così coscienza "davanti al mondo" di essere gay (o lesbica). Il coming out si fa in genere a tappe: in famiglia, con gli amici e infine sul lavoro, ma molti omosessuali scelgono di non farlo mai, oppure di riservarlo solo a una o poche delle persone con cui hanno a che fare. Il vero "outing" è una pratica usata solo negli Usa: significa svelare pubblicamente l'omosessualità di qualcun altro (in genere un politico, o una celebrità) che però non vorrebbe farlo sapere.

Ci si accorge di essere attratti da persone dello stesso sesso già all'età di 8-9 anni

► un omosessuale, almeno in un primo momento, manca questo sistema per il confronto».

La comunità gay è nata proprio per dare risposta all'esigenza di frequentare persone che stanno vivendo le stesse esperienze. Le "stanze gay" delle chat line su Internet sono frequentate da un gran numero di giovanissimi che non hanno ancora deciso se uscire o meno allo scoperto (fare cioè *coming out*, v. riquadro a sinistra) e vogliono conoscere altri omosessuali.

● **Alla ricerca del simile**

Del resto, i dati parlano chiaro: in Italia, su 100 persone attratte dallo stesso sesso, quelle che hanno davvero rapporti erotici sono 56 e quelle che si dichiarano apertamente gay o lesbiche appena 27 (dati tratti dall'indagine "Omosessuali moderni: gay e lesbiche in Italia" di Marzio Barbagli, la più completa analisi su questo "mondo" fino a oggi disponibile). «L'omosessuale non si sente "naturale", perciò deve costruire il suo universo psicolo-

gico dal nulla: non c'è da stupirsi che in tanti preferiscano non dichiarare o addirittura negare la propria sessualità. E non è solo colpa dell'ostilità esterna, si tratta di un processo difficile in sé. Molti gay, per esempio, hanno bisogno di vestirsi secondo i dettami di stilisti noti (primi fra tutti Dolce & Gabbana) o di sfoggiare un fisico perfetto per sen-

tirsi a loro agio» dichiara Rigliano. Di qui l'importanza di modelli in cui identificarsi, le cosiddette "icone gay": personaggi (spesso eterosessuali) che per la loro ironia o la loro vita contro corrente sono scelti come ideali a cui tendere. Recentemente è stata pubblicata una classifica delle icone gay più amate negli Usa: al primo posto la cantante Kylie

Icone: da Marilyn a Madonna

Ecco i personaggi più amati dagli omosessuali secondo un sondaggio inglese.

- | | |
|-------------------|-------------------------|
| 1. Kylie Minogue | 9. Jordan e Peter Andre |
| 2. Dolly Parton | 10. Liza Minnelli |
| 3. Abba | 11. Cary Grant |
| 4. Judy Garland | 12. Victoria Beckham |
| 5. Marilyn Monroe | 13. Girls Aloud |
| 6. David Beckham | 14. Barbra Streisand |
| 7. Madonna | 15. Pink |
| 8. Audrey Hepburn | |

(fonte: OnePoll)

Non tutti sono "omo"

Da sinistra: la cantante Kylie Minogue, l'attore Cary Grant e il calciatore David Beckham.





La complicità della sauna

La locandina del film "Bagno turco" di Ferzan Ozpetek: le saune sono un "classico" luogo d'incontro tra omosessuali.



Giochi riservati

Parata iniziale ai "Gay games", di Amsterdam, competizione sportiva che si svolge ogni 4 anni riservata a persone gay.

Più sensibili? No: abituati a considerare prospettive diverse

► Minogue, seguita da attori del calibro di Cary Grant, Marilyn Monroe, Audrey Hepburn. Non esiste quindi uno stile di vita da gay. Non è più gay essere effeminati che macho: «Se penso che essere gay significhi amare la poesia, mi iscriverò a Lettere, se penso che sia avere più rapporti sessuali possibili, ne avrò... I cliché imposti dall'esterno, ma anche dallo stesso mondo gay, condizionano il modo d'essere degli omosessuali. La comunità gay è una risorsa, ma può diventare un ghetto, che impone modi di essere» conclude Rigliano.

● **Gay rimorchiatori**

E non esiste nemmeno una personalità tipica degli individui omosessuali: «La presunta sen-

sibilità dei gay, per esempio, deriva più che da doti innate dall'abitudine di considerare sempre i fatti da due punti di vista diversi: il proprio e quello della

maggioranza» sottolinea lo psichiatra. Della cosiddetta "sensibilità gay" fanno parte, per esempio, le interpretazioni non ortodosse, il gusto dello sberleffo,

l'autoironia e l'amore per l'ecentrico. Qualche differenza c'è invece sul modo di avvicinare i possibili partner: «Fra uomini omosessuali prevale la logica "predatoria" tipica dei maschi, il "rimorchiare" insomma, a volte il soffiare il compagno a un rivale. E le relazioni in media durano meno o, quando durano, capita che vengano tollerati i tradimenti. Tra due lesbiche i rapporti sono più duraturi, le donne si cercano una compagna per tutta la vita, con la quale instaurano spesso una vera simbiosi. Succede anche che decidano di avere figli grazie a rapporti occasionali o all'inseminazione artificiale all'estero ma che poi li crescano all'interno del rapporto lesbico» dice Palomba. Solo a Milano ci ►



Un negozio tutto per lui-lui e per lei-lei

L'interno di un negozio gay, a Milano: in vendita, riviste, video e capi di abbigliamento (intimo e non) riservati a lesbiche e gay.

Tenersi per mano? Più facile in chat...

Dal libro "Chat to chat" di Maurizio Palomba e Giuseppe Martino (Edizioni Kappa) abbiamo estratto un brano di una conversazione, realmente avvenuta, tra due "navigatori" gay. Eccola.

Pallino. Se due

come noi si vedono in un luogo pubblico, si riesce a parlare così come facciamo adesso? O saremmo fortemente inibiti? **Pinco.** Io ci riesco di solito, se la persona con cui parlo è tranquilla. **Pallino.** Cioè riesci a isolarti dal contesto

degli altri tavoli? Io avrei la paranoia che tutti origliino! **Pinco.** Sì ci riesco. Basta parlare piano. **Pallino.** Sì credo sia banalmente così. Altra domanda (dimmi se ti stufi). **Pinco.** No no dai. **Pallino.** Supponi che scatti quella chimica

per cui viene il desiderio... anche solo di toccare la mano dell'altro. **Pinco.** Sì. **Pallino.** Come cavolo si fa? In pubblico? **Pinco.** Non si fa è chiaro. Quello si fa solo in privato. **Pallino.** Penso che tu abbia ragione sigh.



Pagine web tratte da siti dedicati ai gay.

I Pacs, attesi da 20 anni

Secondo un'indagine condotta nel 2001, oltre il 40% dei gay italiani ha una relazione stabile e il 19% degli omosessuali tra i 35 e i 40 anni convive stabilmente con un partner. Inevitabile quindi che la legge sulle unioni di fatto sia chiesta a gran voce anche da buona parte degli omosessuali.

In Europa. Svezia, Germania, Finlandia, Ungheria, Svizzera, Lussemburgo, Francia, Portogallo e Gran Bretagna hanno leggi sulle unioni gay, mentre Olanda, Belgio e Spagna hanno esteso il diritto al matrimonio civile alle coppie omosessuali. In Italia, le coppie dello stesso sesso non hanno accesso alla pensione di reversibilità, alle agevolazioni fiscali, al diritto alla cura del partner. La prima proposta di legge per il riconoscimento delle unioni civili tra persone dello stesso sesso risale all'87, ma l'iter è ancora in corso.

Sposi. Nel frattempo, in alcuni Comuni, come Pisa, è stato istituito il Registro delle unioni civili, aperto alle coppie gay e lesbiche, mentre dal '99 a Bologna può essere richiesto l'"Attestato di costituzione di famiglia affettiva". Nel 2002 all'Aia si è sposata la prima coppia di cittadini italiani gay, matrimonio mai trascritto in Italia a causa del rifiuto delle autorità. E pochi mesi fa un sondaggio dell'Eurispes ha rivelato: il 71 per cento degli italiani è favorevole ai Pacs.



Ambiguità sugli schermi
Cartellone di un celebre film del regista omosessuale Pedro Almodóvar: il protagonista, da uomo, diventa transessuale.



Scene di vita quotidiana

Due scatti (qui e sotto) tratti da un servizio fotografico realizzato grazie ad alcune coppie di gay italiani che hanno accettato di farsi ritrarre durante la loro vita quotidiana.

I rapporti sono alla pari: non c'è un ruolo maschile e uno femminile



► sono almeno 300 genitori gay iscritti all'associazione Famiglie Arcobaleno: hanno figli nati in gran parte da precedenti matrimoni eterosessuali, e 70 di essi sarebbero allevati da coppie "di fatto" formate da lesbiche.

● Chi dà e chi prende

Più o meno durevoli che siano, però, i rapporti omosessuali sono paritari: nei maschi le distinzioni tra partner "attivo" e "passivo" esistono ancora sia per i rapporti orali sia per quelli anali (nelle chat gay, gli utenti specificano sempre il ruolo sessuale preferito) ma non c'è un dominatore e un dominato: i due partner hanno lo stesso potere. Spesso, poi, il rapporto è versatile e i partner si alternano nei ruoli. E non è affatto detto che quello che appare più effeminato abbia

un ruolo femminile nella coppia: anzi, è più frequente che ambo i partner abbiano un aspetto del tutto virile.

«Se non fosse per le modalità, il rapporto omosessuale sarebbe del tutto simile a quello eterosessuale: può essere disturbato dall'ansia da prestazione, difetti di erezione, cali del desiderio o problemi nella relazione (invidie, ripicche ecc...)» conclude Rolando Nosedà, sessuologo e consulente all'ospedale di Pavia. «Proprio come nella sessualità etero».

Raffaella Proczano

Per saperne di più:
Daniele del Pozzo, Luca Scarlini, *Gay: la guida italiana in 150 voci*, Mondadori.

Paolo Rigliano, *Amori senza scandalo*, Feltrinelli.



Look perfetto

Una sfilata Dolce & Gabbana, da molti anni la firma più amata dagli omosessuali (ma è apprezzata anche tra gli etero).

FOCUS

© Gruner und Jahr - Mondadori SpA
Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica riservati.



Gruner und Jahr-Mondadori SpA

Gruner und Jahr-Mondadori SpA
Corso Monforte, 54 - 20122 Milano

Elaborazione ELEUER SFL